

U.O. Trentino Emergenza 118

DOCUMENTO PROGETTUALE PER L'AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO E TRASPORTO SANITARIO

Deliberazione della Giunta Provinciale 23 Dicembre 2021, n. 2345

SOMMARIO

1. QUADRO GENERALE.....	3
2. OBIETTIVI SPECIFICI.....	3
3. MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNE	4
4. MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO EMERGENZA URGENZA.....	5
4.1. Assetto organizzativo generale.....	5
4.2. Tipologia di mezzi	6
4.3. Sedi di stazionamento, orari e modalità di servizio.....	6
4.3.1 Ambito A.....	7
4.3.2 Ambito B	8
4.3.3 Ambito C	9
4.3.4 Ambito D.....	10
4.3.5 Ambito E	11
4.3.6 Ambito F	12
4.4. Contenuti minimi del progetto.....	13
5. MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PROGRAMMATO	13
5.1. Assetto organizzativo generale.....	13
5.2. Tipologia di mezzi	13
5.3. Contenuti minimi del progetto.....	14
5.4. Tabella previsionale delle ambulanze necessarie per trasporti sanitari programmati	14

1. QUADRO GENERALE

Ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale 23 dicembre 2021, n. 2288 la Provincia autonoma di Trento garantisce servizi di soccorso e trasporto sanitario ricompresi nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e nei LAA (Livelli Aggiuntivi di assistenza). I servizi di soccorso e di trasporto sanitario inclusi nei LEA o nei LAA sono catalogati nelle seguenti macro categorie:

- servizi di emergenza territoriale (trasporto primario);
- servizi di trasporto interospedalieri;
- servizi di trasporto programmati;
- attività speciali che prevedono impiego di mezzi di trasporto sanitario;
- HEMS interventi tramite elicottero.

Le macro categorie di soccorso e di trasporto sanitario identificano competenze organizzative, modalità di gestione delle chiamate e tipologia di equipaggi diversificati e a loro volta possono articolarsi in uno o più servizi di trasporto. **I servizi di trasporto sanitario garantiti dalla Provincia autonoma di Trento possono essere erogati anche da soggetti diversi da APSS, ma operanti per il SSP sulla base di rapporti convenzionali.**

Tali rapporti convenzionali da ultimo citati devono rispondere all'obiettivo generale di elevare ulteriormente la qualità del servizio attraverso l'offerta da parte dei soggetti convenzionati (d'ora in poi "Associazioni") di una risposta organizzata, professionale ed efficiente rispetto alle necessità espresse da Trentino Emergenza, a beneficio dei livelli di assistenza erogati e della razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse a disposizione del sistema sanitario.

Al fine di rispondere alla *vision* normativa è necessaria un'implementazione dell'attuale organizzazione e assetto dei mezzi al fine di coniugare razionalizzazione delle risorse e tempestività di intervento; in generale per i servizi di emergenza territoriale la *mission* è far sì che il primo mezzo di soccorso giunga sul target entro 8 minuti in area urbana e 20 minuti per le zone extra-urbane (salvo particolari situazioni di complessità orografica), mentre per i servizi di trasporto programmato lo scopo è quello di trovare soluzioni in grado di offrire un servizio puntuale all'utenza.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

- Rispondere ai livelli di assistenza previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale 23 dicembre 2021, n. 2288 e al Decreto Ministeriale DM 70/2015 con mezzi di trasporto sanitario dedicati;
- Assicurare un intervento tempestivo e di qualità in caso di urgenza, nel rispetto degli standard normativi e dei protocolli dell'U.O. di Trentino Emergenza 118 (TE118);
- Integrare la rete di soccorso formata da personale e mezzi di TE118 per ottenere una copertura capillare del territorio provinciale;
- Valorizzare le realtà locali che meglio conoscono il territorio in cui vengono chiamate ad operare;
- Semplificare le modalità di ingaggio delle risorse necessarie per i trasporti sanitari programmati;
- Elevare ulteriormente la qualità del servizio offerto integrando fra loro le risorse disponibili sul territorio;
- Aumentare la flessibilità nell'utilizzo capillare delle risorse disponibili su territorio che possa rispondere meglio alle esigenze delle associazioni di volontariato convenzionate.

3. MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNE

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è pensato *in primis* di suddividere idealmente il territorio trentino in 6 “ambiti territoriali”, ovvero zone del territorio provinciale che per caratteristiche e contiguità consentono un coordinamento locale delle Associazioni ivi operanti. La suddivisione in ambiti ha funzione puramente organizzativa, fermo restando la possibilità di svolgimento di tutta l’attività prevista dal presente documento secondo le indicazioni di TE118 anche al di fuori del territorio di riferimento. Gli ambiti individuati sono i seguenti:

- **Ambito A:** Val di Fiemme, Val di Fassa, Val di Cembra;
- **Ambito B:** Primiero, Bassa Valsugana e Tesino, Alta Valsugana;
- **Ambito C:** Valle dell’Adige (*comprende anche la parte nord della Valle dei Laghi fino a Sarche*);
- **Ambito D:** Val di Non, Val di Sole, Piana Rotaliana (*eccetto il comune di Lavis*), Altopiano della Paganella;
- **Ambito E:** Valli Giudicarie e Rendena;
- **Ambito F:** Alto Garda e Ledro, Vallagarina (*Comprende altipiani Cimbri, Folgaria-Carbonare, Vallarsa, Brentonico*).

Per ogni ambito è prevista la nomina di un “referente” che svolgerà la funzione di interfaccia con TE118 e garantirà l’operatività delle postazioni secondo lo schema concordato. Viene richiesto alla struttura amministrativa presso il quale è incardinata la figura di “referente” la dotazione di un indirizzo di posta elettronica dedicata ove effettuare le comunicazioni di servizio (es. invio dei viaggi programmati da effettuare, invio dei protocolli operativi, invio di documentazione amministrativa, etc.) .

I servizi dovranno essere espletati nel rispetto degli standard e dei protocolli stabiliti da TE118 e svolti dall’assegnatario con personale, mezzi e sedi operative nel rispetto della normativa vigente in materia.

Analogamente a quanto previsto per il personale dell’Azienda, i dipendenti delle Associazioni dovranno essere in possesso del giudizio d’idoneità alla mansione espresso a seguito della sorveglianza sanitaria attivata ai sensi del d.lgs 81/2008 e ss.mm.ii ed effettuata dal medico competente dell’Associazione stessa. In generale i controlli sanitari nei confronti dei volontari dovranno comunque essere mirati ai rischi specifici derivanti dall’attività lavorativa oggetto della convenzione ed individuati sulla base delle risultanze della valutazione del rischio effettuata dal datore di lavoro dell’Associazione.

Almeno due membri dell’equipaggio dovranno essere in regola con la formazione teorico-pratica di base e continua disciplinata dalla Deliberazione della Giunta Provinciale 07 Settembre 2018, n. 1648 (ed eventuali modifiche che potrebbero intervenire nel tempo). L’equipaggio potrà essere completato da un terzo membro che svolge il servizio nell’ambito del tirocinio previsto nel percorso di formazione; il tirocinante dovrà avere un divisa che consenta la chiara distinzione del ruolo rispetto all’equipaggio titolare. E’ possibile che in futuro interverranno modifiche normative volte a semplificare il percorso previsto per gli operatori che svolgeranno attività esclusivamente dedicata al trasporto programmato.

Dopo l'approvazione con atto aziendale delle conclusioni della procedura comparativa con l'individuazione delle progettualità ritenute più idonee sui singoli ambiti territoriali, come previsto al punto 4 del paragrafo 2 dell'allegato alla deliberazione G.P. n. 2345 del 23 dicembre 2021, TE118 organizzerà un tavolo tecnico atto a implementare ulteriormente la progettualità presentata in relazione ai contenuti descritti nei paragrafi seguenti ed in particolare:

- Definizione delle modalità di transizione dalle condizioni attuali di svolgimento del servizio a quelle risultanti con la nuova convenzione;
- Eventuale strutturazione della proposta di formazione distinta per volontari da coinvolgere in trasporti programmati in situazioni di vulnerabilità socio sanitaria come definiti nella D.G.P. 2288/2021.

4. MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO EMERGENZA URGENZA

4.1. Assetto organizzativo generale

All'interno di ogni ambito vengono definite le sedi di stazionamento, permettendo una tolleranza di posizionamento entro una percorrenza stradale di massimo 5 km; per la città di Trento vengono indicate le circoscrizioni in cui dovrà essere posizionato lo stazionamento. La sede definitiva verrà concordata in fase di stipula del contratto.

Nel corso della durata del rapporto convenzionale, TE118 si riserva la facoltà di variare, d'intesa con l'assegnatario, le dislocazioni dei mezzi di soccorso, le fasce orarie di attività, la tipologia del servizio e la dotazione degli automezzi.

L'organizzazione del servizio deve essere tale da garantire, per l'intera durata del turno, la partenza dell'equipe entro 2 minuti per i codici Gialli e Rossi ed entro 4 minuti per i codici Bianchi e Verdi.

Oltre alla copertura annuale vengono definite sedi e turni di rinforzo stagionale (estivo ed invernale). Il periodo verrà stabilito annualmente. Tali rinforzi potranno subire variazioni, comunicate con congruo anticipo, in funzione di flussi turistici anormali in eccesso o difetto.

Il mezzo reperibile, dedicato prevalentemente al trasporto secondario urgente ed alla copertura del territorio in caso di necessità, deve essere operativo entro 20 minuti dall'attivazione da parte della Centrale Operativa Emergenza Urgenza di TE118 (COEU).

L'assegnatario si impegna a collaborare con la COEU nello svolgimento di interventi occasionali che, a giudizio della Centrale stessa, rivestano carattere di urgenza nell'ambito del Sistema (ad esempio: trasporto dell'équipe sanitaria o tecnica, trasporto di materiali o farmaci ecc).

L'assegnatario si impegna a collaborare con TE118 per l'assistenza ad eventi o manifestazioni per i quali l'assistenza sanitaria è in capo a TE118.

In caso di incidenti con elevato numero di coinvolti l'assegnatario si impegna a mettere a disposizione le risorse disponibili in aggiunta a quanto previsto per la gestione ordinaria dell'ambito di competenza. Per ogni ambito dovranno essere prontamente disponibili le

attrezzature logistiche e sanitarie per allestire un Posto Medico Avanzato di 1° livello (es. furgonato, tenda o gazebo) da convogliare sul luogo dell'evento.

Per ogni ambito deve essere individuato un "referente" con cui TE118 si interfaccia per qualsiasi esigenza dovesse presentarsi quale a titolo di esempio:

- necessità di mezzi aggiuntivi dedicati al soccorso per il potenziamento della copertura del territorio o per l'eventuale sostituzione di mezzi aziendali;
- necessità di equipaggi, mezzi, risorse in generale in occasione di eventi e manifestazioni, con piano sanitario a carico dell'U.O. Trentino Emergenza;
- necessità di definire l'esatto periodo di attivazione dei mezzi stagionali.

4.2. Tipologia di mezzi

Ai fini del presente progetto sono definite tre tipologie di mezzo:

- **MSB:** ambulanza tipo A (DM Trasporti n. 553 del 17 dicembre 1987), attrezzata secondo quanto previsto dalla DGP 1036/2015 e s.m.i. per "MSB";
- **MSA:** ambulanza tipo A (DM Trasporti n. 553 del 17 dicembre 1987), attrezzata secondo quanto previsto dalla DGP 1036/2015 e s.m.i. per "MSA";
- **Autosanitaria:** autoveicolo di soccorso avanzato (DM Trasporti del 5 novembre 1996), attrezzato secondo quanto previsto dalla DGP 1036/2015 e s.m.i. per "Autosanitaria".

E' possibile che in futuro verranno introdotte modifiche normative volte ad implementare/modificare la dotazione minima attualmente prevista sulle ambulanze.

4.3. Sedi di stazionamento, orari e modalità di servizio

Di seguito le sedi di stazionamento ripartite per ambito come definito al punto 3. Nelle tabelle viene indicata la tipologia di mezzo e l'orario di disponibilità richiesto in pronta partenza, salvo diversa indicazione (N.B. Per "festivi" si intendono esclusivamente i giorni di festività nazionale, quindi i "giorni rossi" sul calendario convenzionale).

4.3.1 Ambito A

➤ **Stazionamenti annuali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Cembra	1 MSB H24	1 MSB H24
Segonzano	1 MSB H24	1 MSB H24
Cavalese	1 MSB reperibile H24	1 MSB H24 1 MSB reperibile H24
Predazzo	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00
Moena	1 MSB H24	1 MSB H24
Pozza Fassa	1 MSB H24	1 MSB H24
Canazei	1 MSB H24	1 MSB H24

➤ **Stazionamenti aggiuntivi estivi**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Cavalese	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00
Moena	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00
Pozza Fassa	1 MSB H24	1 MSB H24
Canazei	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00

➤ **Stazionamenti aggiuntivi invernali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Cavalese	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00
Moena	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00
Pozza Fassa	1 MSB H24	1 MSB H24
Canazei	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00

4.3.2 Ambito B

➤ **Stazionamenti annuali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Bedollo	1 MSB H24	1 MSB H24
Pergine Valsugana		1 MSB dalle 8.00 alle 20.00
Calceranica al lago	1 MSB H24	1 MSB H24
Borgo Valsugana	1 MSB reperibile H24	1 MSB H24 1 MSB dalle 8.00 alle 20.00 1 MSB reperibile H24
Castello Tesino	1 MSB H24	1 MSB H24
Canal San Bovo	1 MSB H24	1 MSB H24
Fiera di Primiero	1 MSB H24 1 MSB dalle 8.00 alle 20.00	1 MSB H24 1 MSB dalle 8.00 alle 20.00

➤ **Stazionamenti aggiuntivi estivi**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
S. Martino di Castrozza	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00

➤ **Stazionamenti aggiuntivi invernali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
S. Martino di Castrozza	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00

4.3.3 Ambito C

➤ **Stazionamenti annuali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Trento sud¹		1 MSB H24
Trento nord²	1 MSB H24	1 MSB H24
Vezzano	1 MSB H24	1 MSB H24
Lavis	1 MSB H24	1 MSB H24

¹ Trento sud: circoscrizioni San Giuseppe-Santa Chiara e Oltrefersina

² Trento nord: circoscrizioni Gardolo e Centro Storico-Piedicastello

➤ **Stazionamenti aggiuntivi estivi**

Non previsti

➤ **Stazionamenti aggiuntivi invernali**

Non previsti

4.3.4 Ambito D

➤ **Stazionamenti annuali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Mezzolombardo	1 MSB H24	1 MSB H24
Andalo	1 MSB H24	1 MSB H24
Taio	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00
Cles	1 MSB reperibile H24	1 MSB reperibile H24 1 MSB H24
Fondo	1 MSB H24	1 MSB dalle 20.00 alle 8.00 1 MSA dalle 8.00 alle 20.00
Malè	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00
Pellizzano	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00

➤ **Stazionamenti aggiuntivi estivi**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Fai della Paganella	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00
Malè	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00
Pellizzano	1 MSB dalle 20.00 alle 8.00 (quindi il MSB annuale diventa H24)	1 MSB dalle 20.00 alle 8.00 (quindi il MSB annuale diventa H24)

➤ **Stazionamenti aggiuntivi invernali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Fai della Paganella	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00
Dimaro	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00
Passo del Tonale	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00
Pellizzano	1 MSB dalle 20.00 alle 8.00 (quindi il MSB annuale diventa H24)	1 MSB dalle 20.00 alle 8.00 (quindi il MSB annuale diventa H24)

4.3.5 Ambito E

➤ **Stazionamenti annuali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Storo	1 MSB H24	1 MSB H24
Ponte Arche	1 MSB H24	1 MSB H24
Tione	1 MSB reperibile H24	1 MSB reperibile H24 1 MSB H24
Pinzolo	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00
Madonna di Campiglio	1 MSB H24	1 MSB H24

➤ **Stazionamenti aggiuntivi estivi**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Condino	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00
Pinzolo	1 MSB H24	1 MSB H24
Madonna di Campiglio	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00 1 Autosanitaria dalle 9.00 alle 21.00	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00 1 Autosanitaria dalle 9.00 alle 21.00

➤ **Stazionamenti aggiuntivi invernali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Pinzolo	1 MSB H24	1 MSB H24
Madonna di Campiglio	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00 1 Autosanitaria dalle 9.00 alle 18.00	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00 1 Autosanitaria dalle 9.00 alle 18.00

4.3.6 Ambito F

➤ **Stazionamenti annuali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Bezzecca	1 MSB H24	1 MSB H24
Arco	1 MSB H24 1 MSB reperibile H24	1 MSB H24 1 MSB reperibile H24 1 MSB dalle 8.00 alle 20.00
Ala	1 MSB H24	1 MSB H24
Mori	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00
Brentonico	1 MSB H24	1 MSB H24
Rovereto	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00 1 MSB reperibile H24	1 MSB dalle 8.00 alle 20.00 1 MSB reperibile H24
Anghebeni	1 MSB H24	1 MSB H24
Folgaria	1 MSB H24	1 MSB H24
Lavarone	1 MSB H24	1 MSB H24

➤ **Stazionamenti aggiuntivi estivi**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Arco	1 MSB H24	1 MSB H24
Carbonare	1 Autosanitaria dalle 9.00 alle 21.00	1 Autosanitaria dalle 9.00 alle 21.00
Folgaria	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00	1 MSB dalle 9.00 alle 21.00

➤ **Stazionamenti aggiuntivi invernali**

	Infrasettimanali <i>(dalle 20.00 della domenica alle 20.00 del venerdì, compresi i festivi)</i>	Weekend <i>(dalle 20.00 del venerdì alle 20.00 della domenica, compresi i festivi)</i>
Carbonare	1 Autosanitaria dalle 9.00 alle 18.00	1 Autosanitaria dalle 9.00 alle 18.00
Folgaria	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00	1 MSB dalle 9.00 alle 18.00

4.4. Contenuti minimi del progetto

Il progetto volto a rispondere a quanto sopra descritto dovrà contenere, per ogni ambito per il quale si propone:

- Indirizzo della sede in cui è previsto lo stazionamento del mezzo per ogni postazione indicata nella tabella;
- Modalità di copertura del turno a garanzia della partenza nei tempi previsti sia per le macchine in pronta partenza sia per le reperibili;
- Numerosità di volontari coinvolti formati secondo DGP 1648/2018;
- Numero di mezzi disponibili per ogni stazionamento o area;
- Numero e descrizione di eventuali mezzi di soccorso non convenzionali (es. fuoristrada, motoslitte, idroambulanze) disponibili nell'ambito territoriale di riferimento, nonché tempi e modalità di attivazione;
- Numero e descrizione dei PMA disponibili nell'ambito territoriale di riferimento, nonché tempi e modalità di attivazione del mezzo;
- Descrizione della modalità di coordinamento e comunicazione con TE118, le Associazioni del territorio e gli altri ambiti della Provincia;
- Descrizione delle modalità organizzative da attuare in caso di criticità per mancanza di copertura di una postazione;
- Elenco delle Associazioni di volontariato coinvolte.

5. MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PROGRAMMATO

5.1. Assetto organizzativo generale

Per l'ordinaria programmazione dei trasporti non verrà richiesta la presenza in pronta partenza dei mezzi sanitari, ma le flotte verranno definite dal "referente" in base alle richieste di TE118, unitamente alle esigenze organizzative e di risorse del proprio ambito territoriale.

A completamento di quanto definito sopra, per gestire i trasporti richiesti con poco preavviso e non procrastinabili viene richiesta una pianificazione delle flotte con una percentuale di disponibilità aggiuntiva per fascia oraria definita nel progetto.

Il "referente" è organizzato secondo regole stabilite nel progetto per avere un'interfaccia organizzativa con TE118 e con i "referenti" degli altri ambiti della provincia. TE118 si impegna a inviare le richieste di trasporto entro un orario concordato del giorno precedente, complete di tratte e tipologia di mezzo necessario ed entro un orario stabilito il "referente" restituirà a TE118 il piano viaggi con le selettive dei mezzi individuati.

5.2. Tipologia di mezzi

Per rispondere interamente ai livelli di assistenza definiti nella deliberazione di Giunta provinciale n. 23 dicembre 2021, n. 2288 nel territorio di riferimento dovranno essere disponibili mezzi di trasporto come da elenco sotto riportato.

- **Ambulanze** ambulanza tipo B (DM Trasporti n. 553 del 17 dicembre 1987), attrezzata secondo quanto previsto dalla DGP 1036/2015 e s.m.i. per autoveicoli destinati al trasporto programmato.
 - ✓ Tutte dotate di sedia motorizzata (solo 2 mezzi dotati da subito, definiti nel progetto i tempi di completamento della dotazione);
- **Autovettura** per trasporto materiale **biologico** con sistema acustico e lampeggianti
 - ✓ Almeno 1 per territorio (2 nel territorio Valle dell'Adige);
- **Ambulanza** attrezzata per trasporto di pazienti su **carrozzine** per disabili e pazienti **obesi** (> 140 kg)
 - ✓ Almeno 1 per territorio (questo mezzo non necessariamente disponibile da subito, tempi di acquisizione definiti nel progetto);
- **Pulmino** per trasporto disabili
 - ✓ Almeno 1 per territorio (questo mezzo non necessariamente disponibile da subito, da acquisire entro un anno).

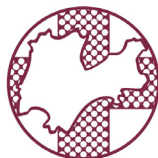
5.3. Contenuti minimi del progetto

Il progetto volto a rispondere al modello organizzativo sopra descritto dovrà contenere:

- La descrizione della organizzazione interna volta a garantire la ricezione delle richieste e l'organizzazione del piano viaggi, l'interfaccia comunicativa con TE118, le altre Associazioni del territorio e le Associazioni convenzionate degli altri territori della provincia per rispondere a quanto descritto al par. 5.1;
- Descrizione generale delle modalità operative per la definizione del piano viaggi e le modalità per l'eventuale affidamento dei trasporti alle singole associazioni di volontariato coinvolte per rispondere a quanto descritto al par. 5.1;
- Descrizione delle modalità operative da attuare in caso di criticità nella pianificazione dei trasporti sanitari;
- Numerosità per fascia oraria (mattino/pomeriggio giorni feriali - mattino/pomeriggio giorni festivi) di mezzi di trasporto attivabili per richieste estemporanee e modalità di attivazione;
- Eventuale elenco delle associazioni di volontariato coinvolte;
- Numerosità dei mezzi attivabili in riferimento alla tabella del par. 5.4;
- Numerosità di volontari coinvolti formati secondo DGP 1648/2018;
- Tempi di acquisizione/adeguamento dei mezzi di trasporto definiti al par 5.2;
- Potrà essere aggiunta una proposta di formazione distinta per volontari da coinvolgere in trasporti programmati in situazioni di vulnerabilità socio sanitaria come definiti nella DGP 2288 23 dicembre 2021 da valutare in fase esecutiva al fine di richiedere un'integrazione alla DGP 1648/2018;
- Potranno essere aggiunte le esigenze di supporto progettuale da parte di TE118 per l'affinamento della proposta in fase esecutiva.

5.4. Tabella previsionale delle ambulanze necessarie per trasporti sanitari programmati

La quantificazione del fabbisogno calcolata in base al volume delle richieste di trasporto non consente una previsione concreta delle necessità di mezzi. Al fine di prevedere il fabbisogno si riporta di seguito una tabella di stima in termini di presenza oraria dei mezzi negli attuali



territori di riferimento. L'elaborato tiene conto delle necessità del trasporto programmato in relazione ai volumi gestiti negli questi anni, implementata con quanto previsto al par. 5.2.

La tabella costituisce esclusivamente un riferimento indicativo per definire la stima di mezzi necessari per rispondere ai volumi di attività e **non deve essere considerata vincolanti in termini di stazionamenti e presenza in servizio attivo, in assenza di richieste di trasporto.**

STIMA DEI MEZZI DEDICATI AL TRASPORTO PROGRAMMATO			
	GIORNATE FERALI (da lunedì a venerdì)	SABATO E FESTIVI INFRASETTIMANALI	DOMENICA
	<i>TURNO DIURNO: 06.00-21.00</i>	<i>TURNO DIURNO: 06.00-21.00</i>	<i>TURNO DIURNO: 07.00-21.00</i>
<u>EX DISTRETTI D1+D11</u> (VAL DI Fiemme+ VAL DI FASSA)	3 Ambulanze	2 Ambulanze	1 Ambulanza
	1 mezzo biologico		
	1 pulmino multiposto per disabili		
	1 mezzo SLA		
<u>EX DISTRETTI D2+D3+D4</u> (PRIMIERO, ALTA E BASSA VALSUGANA)	5 Ambulanze	4 Ambulanze	2 Ambulanze
	1 mezzo biologico		
	1 pulmino multiposto per disabili		
	1 mezzo SLA		
<u>EX DISTRETTO D5</u> (VAL D'ADIGE)	8 Ambulanze	2 Ambulanze	2 Ambulanze
	2 mezzi biologico		
	1 pulmino multiposto per disabili		
	1 mezzo SLA		
<u>EX DISTRETTI D6-D7</u> (VAL DI NON + VAL DI SOLE)	4 Ambulanze	1 Ambulanza	1 Ambulanza
	1 mezzo biologico		
	1 pulmino multiposto per disabili		
	1 mezzo SLA		
<u>EX DISTRETTO D8</u> (VAL GIUDICARIE E RENDENA)	4 Ambulanze	2 Ambulanze	1 Ambulanza
	1 mezzo biologico		
	1 pulmino multiposto per disabili		
	1 mezzo SLA		
<u>EX DISTRETTI D9-D10</u> (ALTO GARDA E LEDRO+VALLAGARINA)	9 Ambulanze	2 Ambulanze	2 Ambulanze
	1 mezzo biologico		
	1 pulmino multiposto per disabili		
	1 mezzo SLA		